

Unità operativa U0271

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
60.00	STN1	STANAVASSO franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
30.00	STN3	STANAVASSO franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase ghiaiosa superficiale	Typic Haplustept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità cartografica costituita da tre delimitazioni delle quali la principale è stata descritta nell'alveo del torrente Stanavasso, tra Carpeneto (AL) e Sezzadio (AL). Le altre due delimitazioni sono invece state descritte ad est della frazione Castelferro di Predosa (AL) e a nord est di Capriata d'Orba, presso la confluenza fra i corsi d'acqua Orba e Lemme.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Profonde incisioni dei terrazzi che formano la pianura alessandrina meridionale all'interno delle quali sono ospitati modesti corsi d'acqua. L'alimentazione di questi corsi d'acqua è costituita unicamente dal drenaggio di questi terrazzi ed è pertanto assai scarsa. Tuttavia l'entità delle incisioni lascia pensare ad eventi alluvionali anche intensi nel passato. Su queste superfici alluvionali è stato descritto un suolo molto recente, che presenta il contatto con le ghiaie a profondità sempre inferiori ad 80 cm, anche se frequentemente il substrato ghiaioso può interessare la superficie del suolo. Questo substrato ghiaioso deriva dallo smantellamento dei terrazzi antichi ed è stato ridepositato all'interno dell'unità cartografica ad opera delle acque. Si tratta di terre ormai abbandonate dalle produzioni agrarie, con rare superfici a mais che si alternano ad incolti e boschaglie.

Caratteri differenziali dei suoli

La differenza fra le due tipologie pedologiche è costituita unicamente dalla profondità del contatto con lo scheletro. Infatti i suoli STANAVASSO fase tipica presentano sempre almeno 40 cm di suolo privi di limitazioni per eccesso di scheletro, mentre i suoli STANAVASSO ghiaiosi possono essere interessati da eccesso di scheletro sino nel topsoil.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Orizzonti ghiaiosi a profondità inferiore a 40 cm: STANAVASSO fase ghiaiosa. 1. Orizzonti ghiaiosi a profondità superiore a 40 cm: STANAVASSO fase tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato riconosciuto alcun modello di distribuzione dei suoli.

Unità cartografiche concorrenti

Unità	Nome
U0272	U0271 nella quale i suoli presentano scheletro in quantità limitanti a partire da 40 cm.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Alto

Data di aggiornamento

04.03.2026

